

INFORMAZIONI PERSONALI Fabrizio Urbani



Via Salvatore Quasimodo, 141 – 00144

06 398632623-2624 335 1765698

fabrizio.urbani2014@gmail.com

Sesso Maschile Data di nascita 22/06/1966 Nazionalità italiana

OCCUPAZIONE PER LA
QUALE
SI CONCORRE

Direttore Generale dell'ATER di Viterbo

POSIZIONE RICOPERTA

Dal 6 febbraio 2004 al 10 gennaio 2016 Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma

TITOLO DI STUDIO

Diploma di Laurea in Giurisprudenza – Università "La Sapienza" – Roma con la votazione di 105 /110 Anno 1991

ABILITAZIONI E IDONEITA'

- Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato in data 03.08.1994
- Iscrizione all'albo Professionale dei Giornalisti – elenco pubblicisti – anno 1988 tessera n. 56415;
- Idoneità a ricoprire il ruolo di Direttore Generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico come risulta dall'elenco allegato alla Delibera di Giunta Regionale n.385/2013 formato dalla Commissione di esperti designati ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del d.lgs. 30-12-1992 n. 502 e della D.G.R. Regione Lazio n. 170 del 03.07.2013

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

POSIZIONE RICOPERTA
Dal 2004 ad oggi

Il sottoscritto Fabrizio Urbani dal 6 febbraio 2004 al 10 gennaio 2016 ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma, di Presidente del Comitato Tecnico ex art. 9 L.R. n. 30/2002; di dirigente ad interim (fino a giugno 2015) del Servizio Affari Generali ed Organizzazione e del Servizio Patrimonio, e da giugno 2015 al 10 gennaio 2016 di dirigente ad interim del Servizio Tecnico. Per il dettaglio attività si rinvia alla scheda n. 1 (Dirigente ad interim Servizio Tecnico). L'ATER della Provincia di Roma, istituita per legge (L.R. n. 30/2002) per scissione dello IACP della Provincia di Roma, è divenuta operativa nel 2004 senza l'attribuzione di alcun capitale iniziale di investimento e senza nessuna struttura organizzativa di riferimento. La situazione aziendale che si presentava era caratterizzata da:

- debiti iscritti in bilancio ammontavano a 60 milioni di euro, l'ulteriore esposizione debitoria accertata dall'analisi dei documenti contabili effettuata congiuntamente con l'ATER del Comune di Roma risultava pari a circa 20 milioni di euro;
- bilanci delle ultime gestioni I.A.C.P. non erano stati approvati rendendo impossibile l'accesso al Credito;

FV

- non si conosceva l'esatta consistenza del patrimonio immobiliare, mancavano circa il 70% dei dati tecnici e amministrativi e la corrispondente documentazione tecnica e urbanistica;
- il fenomeno della morosità era fuori controllo;
- il 50% dei bollettini inerenti i canoni di locazione venivano restituiti al mittente per Indirizzo errato e/o destinatario sconosciuto, generando dirette conseguenze sulla liquidità di cassa dovuta a corrispondenti mancati versamenti;
- la bollettazione emessa non era aderente alla vigente normativa regionale in materia di calcolo e applicazione dei canoni di locazione per alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa (L.R. n.33/1987, L.R n.30/1990, L.R n.25/1997, L.R . n.12/1999 e s.m.i.);
- l'esposizione debitoria per I.C.I. (imposta comunale sugli immobili) era pari a 25 milioni di euro;
- il patrimonio immobiliare affidato in gestione all'Azienda, composto da 740 edifici aventi una vetustà media superiore ai 40 anni, giaceva in uno stato di quasi totale abbandono e richiedeva la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento degli impianti e di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché di riqualificazione igienica e ambientale. L'attuazione degli stessi richiedeva ingenti risorse economiche e finanziarie che non erano nella disponibilità della nuova Azienda.

Lo scrivente in qualità di Direttore Generale ha costruito dal nulla la struttura organizzativa aziendale (Servizi - Uffici - Sezioni) e quindi ha avviato e guidato tutti gli interventi strategici finalizzati al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario. Nel dettaglio si ricorda:

- l'organizzazione delle tre Sedi aziendali di Roma ubicate in Via Ruggero di Lauria, 28 (sede legale), Piazza dei Navigatori, 15 e Via delle Vigne Nuove, 654 e apertura degli sportelli e delle Agenzie territoriali (Guidonia, Velletri, Palestrina, Fiumicino, Ciampino, Ladispoli, Marino);
- lo studio, redazione ed adozione dell'organigramma, del funzionigramma e della predisposizione della Pianta Organica aziendale con una chiara identificazione dei compiti delle diverse strutture (servizi e uffici), dei ruoli e delle responsabilità interne;
- il personale trasferito dall'IACP era insufficiente (sotto un profilo quantitativo e qualitativo) e non consentiva di coprire le attività che i diversi Servizi dell'Azienda erano chiamati a svolgere per cui è stato avviato un Cantiere Scuola promosso e finanziato dalla Regione Lazio nel Maggio 2005 (22 unità poi stabilizzate nel maggio 2007) e si è proceduto, sempre nel 2005, all'inserimento di 33 unità selezionate mediante apposita procedura ad evidenza pubblica;
- l'elaborazione ed approvazione di un Piano Industriale per il risanamento economico e finanziario dell'Azienda;
- l'elaborazione, redazione ed approvazione con Delibere di Giunta Regionale n. 430 del 19-6-2007 e n. 207 del 22-3-2010 del piano per l'alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e di quello ex erariale acquisito dall'Azienda ai sensi delle leggi 449/1997 e n.388/2000, facenti parte del patrimonio aziendale;
- la ricognizione del patrimonio residenziale ed extraridenziale affidato all'Azienda finalizzato alla rilevazione e l'identificazione dei dati tecnico catastali e amministrativi delle unità immobiliari;
- i censimenti anagrafici e reddituali dell'utenza (anni 2008, 2010, 2012, 2014), attraverso il quale è stato possibile, identificare gli effettivi utilizzatori delle unità immobiliari e allineare la bollettazione alla vigente normativa in materia di calcolo dei canoni di locazione di E.R.P. e agli effettivi redditi dei nuclei familiari che le abitano;
- l'analisi tecnica sullo stato manutentivo dei 740 edifici facenti parte del patrimonio in gestione;
- l'individuazione dei diversi gradi di priorità di intervento e calcolo presunto delle risorse necessarie per i fabbisogni manutentivi del patrimonio;
- l'avvio di una massiccia attività per il recupero della morosità, attraverso azioni amministrative e giudiziarie;
- la formalizzazione con tutti i comuni di proposte transattive in materia di I.C.I., attraverso le quali è stato possibile eliminare il contenzioso e abbattere di circa il 50% l'intera esposizione debitoria ereditata dalle precedenti gestioni;
- la costituzione dell'Ufficio Sistemi Informatici, studio e attenta analisi dei processi e delle effettive esigenze aziendali e gestionali, attraverso il quale l'Azienda si è dotata di un proprio sistema informatico (hardware e software) all'avanguardia nella gestione immobiliare dell'Edilizia Residenziale Pubblica;
- la massimizzazione dei flussi finanziari delle entrate correnti;
- lo stretto monitoraggio e riduzione della spesa corrente;
- il monitoraggio dei flussi di cassa relativi alla bollettazione ed invio di lettere di diffida dopo tre mesi di provata morosità corrente;
- l'avvio di transazioni amministrative e/o giudiziarie e conseguenti rateizzazioni di debiti pregressi nei limiti e nelle forme indicate dal Consiglio di Amministrazione;



- la regolarizzazione contrattuale in sanatoria di 1.053 occupazioni senza titolo da parte dei soggetti aventi diritto ai sensi dell'art.53 della L.R. n. 27/2006 e determinazione e applicazione del canone regionale di cui alla L.R. n.12/1999;
- la ripartizione analitica e addebito all'utenza delle spese sostenute dall'Azienda per l'erogazione all'inquilinato di servizi a rimborso e oneri accessori (riscaldamento, ascensori, energia elettrica, acqua, igiene ambientale parti comuni) in attuazione dell'art 17 bis della L.R. n. 12/1999. Tale risultato è stato raggiunto dopo anni di inerzia da parte delle varie amministrazioni IACP e dopo le diverse censure della Corte dei Conti.
- l'avvio di un'azione rivolta al riordino e alla messa a reddito del patrimonio avente destinazione d'uso extra residenziale;
- l'adozione di modelli per la trasparenza la prevenzione e il contrasto della corruzione e la istituzione sul sito aziendale della sezione Amministrazione Trasparente;
- l'adozione della "Carta dei Servizi";
- la richiesta e acquisizione di finanziamenti regionali.

Per la programmazione dell'attività il sottoscritto in qualità di Direttore Generale ha obbligatoriamente dovuto tener conto delle difficoltà di cassa legate al mancato sostegno finanziario e all'adozione di un intervento legislativo e contributivo da parte della Regione Lazio. In tal senso si cita la mancata attuazione di quanto previsto dalla L.R. n.27/2006 art. 50 " Contratti di Servizio" che avrebbero dovuto colmare il disavanzo strutturale tra i canoni bollettati, determinati in base alla normativa regionale e i costi di gestione, di manutenzione e per oneri fiscali che l'Azienda deve sostenere e i cui valori corrispondono a quelli di mercato.

In tale situazione le strategie aziendali elaborate dallo scrivente in qualità di Direttore Generale sono state poste in essere in assoluta autonomia senza il supporto finanziario regionale, e sono state rivolte al contenimento della spesa e alla massimizzazione dei flussi finanziari attraverso:

- l'intensificazione delle attività finalizzate alla cessione di una quota del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica e di quello ex erariale acquisito all'Azienda ai sensi delle leggi 449/1997 e n.388/2000;
- l'elaborazione di una più puntuale e corretta bollettazione con particolare riferimento alla corretta applicazione della normativa sui canoni di locazione e dell'addebito dei servizi a rimborso (ascensori, riscaldamento, manutenzione del verde ecc.);
- il riordino ai fini della cessione e della messa a reddito del patrimonio extraresidenziale;
- lo stretto monitoraggio e riduzione della spesa corrente.

Gli effetti di tali azioni, a cui ho orientato il lavoro svolto dalle diverse strutture, ha prodotto significativi effetti economici e finanziari che così possono sintetizzarsi:

- *Importo fatturato (bollettato per canoni di locazione) dal 2006 ad oggi (+55,73%)*
- *Importo fatturato (bollettato per servizi a rimborso) dal 2006 ad oggi (+43,01%)*

Sotto il profilo degli incassi si evidenzia il costante trend di crescita :

- *Canoni di locazione dal 2006 ad oggi (+ 52,61%)*
- *Servizi a rimborso dal 2006 ad oggi (+ 61,35%)*

Tali azioni hanno prodotto nel corso del tempo incrementi degli incassi, aumenti degli importi bollettati e la contestuale riduzione dei costi di gestione generando in alcuni esercizi dei risultati operativi positivi della gestione:

	2010	2011	2012
Risultato operativo	- 6.647.804	+230.698,00	+744.780,00

Negli ultimi anni si è conseguita una riduzione dei costi totali di produzione pari a circa 29,87% come

FV

	2010	2011	2012	2013	2014
Totale costi della produzione*	20.782.020	14.961.144	14.263.792	13.480.521	14.574.016

* Dati di bilancio consuntivo al netto del costo dell'ammortamento applicato sulle opere finanziate e del corrispondente accredito per azzeramento dell'effetto economico attraverso l'utilizzo dei risconti passivi per uguale ammontare.

Tali risultati testimoniano l'impegno profuso per il risanamento dei conti aziendali che ancora presentano dei forti deficit a causa di squilibri strutturali propri della gestione E.R.P. sostanzialmente causati da:

- canoni di locazione fissati dalla legge e determinati a favore di categorie sociali disagiate: ben inferiori quindi ai valori correnti di mercato;
- obblighi manutentivi che comportano elevate spese per manutenzione stabili non finanziate e sostenute a prezzi correnti di mercato;
- elevata tendenza alla morosità in considerazione delle condizioni economiche e sociali degli inquilini.

Tali elementi hanno da sempre inciso sulla gestione aziendale e potranno essere adeguatamente fronteggiate unicamente con l'intervento dell'Organo Regionale per un riordino legislativo della materia.

Particolare attenzione lo scrivente in qualità di Direttore Generale ha posto alle politiche di crescita e valorizzazione delle risorse umane, nei confronti delle quali è stato avviato un processo di ottimizzazione che ha consentito di migliorare la produttività aziendale sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'introduzione di procedure innovative e di nuove regole e forme di incentivazione, indispensabili per il monitoraggio dei risultati attesi, hanno stimolato e coinvolto il personale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'adozione di un'organizzazione aziendale dinamica e moderna e di un organigramma e di un funzionigramma che prevedono una chiara identificazione dei ruoli e delle responsabilità hanno consentito di ridurre ed ottimizzare i costi del personale.

Ho avviato lo studio e la realizzazione di percorsi formativi professionali per le diverse figure aziendali attraverso l'adozione di un piano della formazione interna interamente realizzato facendo ricorso ai Fondi Interprofessionali quali organismi di natura associativa promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali, attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, in base a quanto previsto dall'Articolo 118 della legge n. 388 del 2000, (modificato dall'art. 48 della Legge 27 dicembre 2002, n.289^o).

Con la stipula del primo contratto decentrato del personale non dirigente ho provveduto a dotare l'Azienda di uno strumento moderno ed innovativo che ha consentito di introdurre incentivi e disincentivi, di premiare e di distribuire le risorse economiche stanziare in proporzione all'impegno ed alla professionalità dimostrata da ogni unità di personale e di avere ridotto il livello di assenteismo dal 16% al 4,67% su base annua, che costituisce un risultato di eccellenza nell'ambito degli enti pubblici che sfiorano in taluni casi il 21%.

FV

Fatte queste premesse si descrivono alcune delle tematiche affrontate dallo scrivente in qualità di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma:

A) Stretto monitoraggio della spesa

Le misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa aziendale, tra le quali sono da annoverare quelle relative alle attività di analisi e revisione dei programmi di spesa (c.d. *spending review interna*), sono state avviate già nel corso degli anni 2010 - 2014 e confermano, attraverso i risparmi ottenuti, lo sforzo dello scrivente Direttore Generale, da un lato al controllo dei conti di bilancio, dall'altro al miglioramento della qualità della spesa.

Dal lato dei contratti per servizi negli ultimi anni ho emanato esplicite direttive al Servizio Tecnico Edilizio volte alla riduzione della spesa grazie anche alle modifiche delle tipologie contrattuali con i fornitori (servizio a chiamata e non a canone). Nello specifico si è conseguita la riduzione dei costi manutentivi degli impianti di riscaldamento e degli ascensori.

Per gli ascensori ho stipulato contratti diversi per zona ottenendo sensibili risparmi. Ho rinegoziato ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 il contratto pluriennale con la Cofely che prevede piani di risparmi energetici ed un rinnovo degli impianti di riscaldamento a carico del fornitore.

In materia di spese del personale ho posto in essere una *spending review interna* che ha portato a rivedere e razionalizzare le diverse indennità corrisposte al personale, i rimborsi e le prestazioni di lavoro straordinario.

La mia capacità relazionale con le Organizzazioni Sindacali nella trattativa riguardante la corresponsione del salario accessorio per le annualità 2008-2012 hanno portato all'Azienda da me diretta un risparmio di circa 1,9 milione di Euro.

B) Vendite

Il programma delle vendite è sempre stato al centro delle mie priorità e ha sempre rappresentato anche negli strumenti di programmazione economica e finanziaria una voce imprescindibile per lo sviluppo delle altre azioni che ho inteso porre in essere.

Il Piano delle vendite approvato dalla Regione Lazio con Delibere di Giunta n. 430/2007 e n. 207/2010 ha riguardato n. 4.383 unità immobiliari, di cui sono state avviate alla vendita n. 1.890.

Nel 2015 ho elaborato un nuovo piano per l'alienazione di una quota del patrimonio di edilizia residenziale ed extraresidenziale in conformità al D.I. 24/02/2015 pubblicato sulla GURI n. 115 del 20/05/2015 e alle linee guida approvate dalla Regione Lazio con DGR n. 410/2015.

Ad oggi si è in attesa della formale autorizzazione da parte del competente organo regionale.

C) Morosità

Lo scrivente in qualità di Direttore Generale, in questi anni, non ha tralasciato di perseguire costantemente anche l'obiettivo di:

- recuperare la morosità consolidata mediante:
 - l'aggiornamento delle posizioni contabili degli utenti al fine di perseguire debiti certi ed esigibili,
 - l'avvio di transazioni e di rateizzazioni di debiti pregressi nei limiti e nelle forme indicate dal Consiglio di Amministrazione;



- recuperi rivenienti dalle lettere inviate agli inquilini al fine della interruzione dei termini di prescrizione;
- la regolarizzazione in corso dei contratti (esempio: le sanatorie);
- le transazioni conseguenti ad atti legali avviati per il recupero forzoso delle somme dovute.
 - contrastare il fenomeno della formazione nuova morosità con:
- un monitoraggio costante dei flussi e l'invio di apposite lettere di diffida;
- incremento degli incassi correnti attraverso:
- l'accuratezza degli indirizzi in bolletta;
- l'individuazione degli effettivi utilizzatori degli alloggi con i censimenti biennali;
- il più puntuale calcolo del canone reso possibile dall'investimento nel sistema informatico, nonché l'aggiornamento reddituale operato con i censimenti;
- l'immediatezza degli aggiornamenti dovuti ad alienazioni, transazioni, rateizzazioni ad evitare l'emissione di bollette errate in quanto basate sulla situazione amministrativa preesistente;
- il puntuale aggiornamento e inserimento dei dati tecnico catastali e metrici delle unità immobiliari.

Per il dettaglio dell'attività si rinvia alla **scheda n. 2 (Attività recupero crediti)**.

D) Programmi Costruttivi e Manutentivi

Lo scrivente secondo quanto disposto dall' art. 3 comma 1 L. R. 30/2002, ha incentivato l'Azienda a ricoprire il ruolo di operatore pubblico dell'edilizia e di gestore del patrimonio pubblico, sostenendo, nel rispetto degli indirizzi politici aziendali, la stipula di Convenzioni con i Comuni della Provincia interessati, per la progettazione e l'attuazione di interventi di edilizia residenziale inseriti in programmi di recupero o riqualificazione edilizia ed urbanistica previsti dalla normativa vigente, nonché per la realizzazione di interventi di edilizia convenzionata agevolata o auto finanziata.

Per il dettaglio dell'attività si rinvia alla **Scheda n. 3 (Programmi costruttivi e manutentivi)**.

E) Emergenza abitativa

La normativa vigente "art. 4 della L.R. n. 12/1999" attribuisce ai Comuni il rilevamento del fabbisogno abitativo nel territorio comunale e la trasmissione dei relativi dati alla Regione.

La verifica dell'emergenza abitativa non rientra attualmente nell'ambito dei compiti delle A.T.E.R..

Lo scrivente nella sua qualità di Direttore Generale considerando i comuni inseriti fra quelli ad alta tensione abitativa (Delibera CIPE del 13-11-2003 n.87) e sulla base dei contatti con i Comuni della provincia romana, ha formulato le proposte sulle localizzazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica approvate dalla Regione Lazio con delibere di Giunta.

La crescente domanda abitativa nel territorio di competenza dell'ATER della Provincia di Roma hanno reso indispensabile l'attuazione di un piano di intervento di pronta attuazione



finalizzato a mettere a disposizione delle fasce sociali più disagiate nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da destinare all'assistenza abitativa.

Pertanto nel corso del 2012 ho elaborato un programma di intervento che attraverso un razionale ed efficace piano di recupero, attuato nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e morfologiche degli immobili, dei volumi esistenti quali sottotetti e piani piloty dei fabbricati facenti parte del patrimonio dell'ATER della Provincia di Roma, ha consentito la pronta realizzazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Tale piano di intervento finalizzato al recupero ai fini abitativi dei sottotetti e dei piani piloty è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 419/2014 - Finanziamento complessivo € 5.600.000,00.

- Dal 1991 al 1997 Responsabile dell'Ufficio Legislativo ENPSDI -Ente Nazionale Promozione Sportiva Disabili.
- Dal 1997 al 2001 Presidente del Comitato Regionale del Lazio dell' IS.FOR.D.D. – Istituto Formativo per Disabili e Disadattati Sociali, emanazione dell'A.N.M.I.C Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
- Dal 1996 al 2000 Consigliere Delegato agli Affari Legali per la Soc. di produzione di prodotti cosmetici e farmaceutici a marchio RESTIVA del Gruppo PFIZER
- Dal 1995 al 2000 Socio fondatore e Direttore dello Studio Internazionale di Consulenza Legale, Fiscale e Societario "Grossi Urbani e Associati" con sede in Belgio - Bruxelles, Italia - Milano- Roma associato alla soc. BKR International.
- Dal 2002 al 2003 Ha ricoperto ruoli dirigenziali presso le società del Gruppo CIS (CIS Finanziaria S.p.A. – CIS SUD s.r.l. CIS TECH s.r.l.) operante a livello nazionale ed internazionale nel settore delle telecomunicazioni.



Capacità organizzative e gestionali consolidate.

Elevata competenza ed esperienza nell'organizzazione dei fattori aziendali con riferimento alle attività da svolgere, alle risorse umane finanziarie e strumentali disponibili.

Gli incarichi Dirigenziali e Direttoriali ricoperti nelle diverse Aziende in cui ho avuto occasione di operare hanno sempre riguardato anche gli aspetti organizzativi e gestionali delle stesse, consentendomi di elevare costantemente il mio livello di competenza ed esperienza nel settore, sia a livello di aziende private che di aziende pubbliche.

Considerato l'avanzato stato di avanzamento dell'iter di approvazione della proposta di legge regionale n. 245 riguardante la riforma delle ATER del Lazio, ritengo particolarmente rilevante l'esperienza maturata come Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma con particolare riferimento:

- ai complessi procedimenti posti in essere nella fase di costituzione e start up dell'Azienda, avvenuta con l'introduzione della Legge Regionale n. 30/2002;
- alla individuazione dei diversi procedimenti riguardanti le attività istituzionali e alla progettazione di un modello di organizzazione aziendale in grado di fornire risultati e performance sempre in linea con gli obiettivi deliberati e assegnati dal Consiglio di Amministrazione.
- alla individuazione e alla personalizzazione di un sistema informatico (hardware e software) in grado di gestire i dati, di supportare le diverse strutture aziendali nei procedimenti di specifica competenza e di poter essere impiegato per offrire servizi a terzi. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.4 (Informatizzazione Ater Provincia Roma)**;
- alla costante progettualità inerente le azioni amministrative, tecniche ed economiche da porre in essere;
- alla continua formulazione di proposte al Consiglio di Amministrazione e alla Regione Lazio, riguardanti i programmi costruttivi, manutentivi del patrimonio immobiliare gestito, di piani ed azioni per il recupero della morosità e per l'alienazione di una quota del patrimonio di E.R.P., finalizzate anche alla riduzione dell'esposizione debitoria;
- alle azioni e ai modelli adottati in materia di trasparenza prevenzione e contrasto alla corruzione legge 231. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.5 (Trasparenza – anticorruzione)**;
- ai censimenti anagrafici e reddituali. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.4 (Informatizzazione Ater Provincia Roma)**;
- al censimento del patrimonio assegnato all'ATER della provincia di Roma e alla determinazione del suo costo storico ai fini di una valorizzazione nei bilanci aziendali. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.6 (Determinazione costo storico unità immobiliari)**;
- alla verifica dei procedimenti di calcolo dei canoni di locazione che hanno condotto ad un notevole aumento del valore bollettato;
- all'addebito analitico all'utenza dei servizi a rimborso resi all'utenza. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.4 (Informatizzazione Ater Provincia Roma)**
- all'attuazione di programmi per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, per la manutenzione il recupero e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.3 (Programmi costruttivi e manutentivi)**;
- per la partecipazione congiuntamente alle Amministrazioni Comunali di Albano Laziale, Lanuvio e Valmontone a importanti programmi di riqualificazione in ambito urbano. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **scheda n.3 (Programmi costruttivi e manutentivi)**;
- all'attuazione degli importanti programmi edilizi attuati finalizzati al recupero del patrimonio edilizio e alla costruzione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare all'assistenza abitativa,
- ai programmi edilizi proposti e approvati dalla Regione Lazio che consentiranno nei prossimi mesi di rispondere almeno in parte alle esigenze manutentive e di risparmio energetico;
- alle azioni di spending review rivolte a ridurre e a razionalizzare la spesa corrente. Per il dettaglio si rimanda alla **scheda n. 7 (Spending Review)**;
- alle importanti e innovative forme di motivazione, incentivazione del personale che hanno consentito di abbattere drasticamente i livelli di assenteismo;

AV

Competenze organizzative e gestionali

Le azioni e i risultati raggiunti sono certificati dalle delibere dei Consigli di Amministrazione e dei Commissari Straordinari con i seguenti provvedimenti che hanno attribuito al Direttore Generale il massimo riconoscimento:

Delibere C.d.A.. e Delibere Commissario Straordinario	Periodo di riferimento
<i>n.4/1 dell'11 febbraio 2005</i>	<i>6 febbraio 2004 - 6 febbraio 2005</i>
<i>n. 6/12 del 28 febbraio 2007</i>	<i>marzo 2005 - febbraio 2006 - da marzo 2006 a febbraio 2007</i>
<i>n. 6/22 del 12 giugno 2008</i>	<i>anno 2007</i>
<i>n. 4/29 del 1 luglio 2009</i>	<i>febbraio 2008 - febbraio 2009</i>
<i>n.8/34 del 4 Maggio 2010</i>	<i>febbraio 2009 - febbraio 2010</i>
<i>C.S. n. 7 del 20 aprile 2011</i>	<i>febbraio 2010 - febbraio 2011</i>
<i>n. 11/5 del 19 luglio 2012</i>	<i>febbraio 2011 - febbraio 2012</i>
<i>Nota del Direttore Generale f.f.in data 12-2-2015 prot. 47</i>	<i>anni 2013 e 2014</i>

Particolarmente rilevante sotto l'aspetto sociale e relazione è stata l'esperienza avuta attraverso l'incarico di Presidente del Comitato Regionale del Lazio dell' IS.FOR.D.D. — Istituto Formativo per Disabili e Disadattati Sociali, emanazione dell'A.N.M.I.C Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, che mi ha consentito di maturare e di arricchirmi di una significativa esperienza nei rapporti con categorie particolarmente svantaggiate con problematiche sociali e relazionali.

Competenze professionali

Gli incarichi ricoperti nel corso del percorso professionale mi hanno permesso di elevare lo spirito di iniziativa e di acquisire:

- abilità di leadership;
- capacità di problem solving;
- capacità di fare team e di lavorare secondo gli obiettivi prefissati e misurabili attribuiti dal Consiglio di Amministrazione e dagli organi regionali.

Ho potuto inoltre sviluppare e consolidare le mie capacità di analisi, di sintesi delle problematiche e di pianificazione delle attività e dei processi armonizzandoli con un attenta gestione dei tempi (time management) e delle scadenze.

La mia formazione giuridica e le mie competenze specifiche in diritto aziendale e societario e le mie esperienze in aziende ed enti pubblici aventi scopi sociali diversi tra loro mi hanno consentito di calarmi nella complessa realtà riguardante la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di svolgere il mio incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma con grande motivazione e passione.

Tale incarico mi ha fatto acquisire un'ampia e profonda conoscenza della complessa e stratificata normativa regionale e statale e delle molteplici problematiche che le ATER del Lazio (Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica) si trovano ad affrontare nella gestione tecnica e amministrativa del patrimonio immobiliare a loro affidato.

In questo momento che prelude ad una nuova e auspicata riforma delle ATER, sono particolarmente forti la mia motivazione e la mia volontà di mettere a disposizione le conoscenze maturate in materia e la mia esperienza, allo scopo favorire e collaborare concretamente al passaggio alla nuova realtà aziendale.

FV

Competenze comunicative

Capacità di sovrintendere e gestire il lavoro di squadra con particolare attenzione ai ruoli e agli incarichi assegnati alle diverse professionalità presenti nelle aziende in cui si opera. Capacità di ascolto e disponibilità al confronto sulle diverse tematiche e problematiche connesse alle attività delle strutture dirette.

La tipologia degli incarichi che sono stato chiamato a ricoprire nelle diverse realtà aziendali sia pubbliche che private mi ha consentito di maturare un elevato grado di competenze comunicative e relazionali, di sviluppare l'attitudine alla persuasione e all'attivazione dei processi relazionali rivolti alla mitigazione e alla risoluzione dei conflitti e al miglioramento della performance.

L'interazione e i rapporti istituzionali con le numerose istituzioni (Ministeri, Regione, Comuni, Agenzia del Demanio, Istituti di Credito, Enti Previdenziali, Organizzazioni Sindacali, Aziende Sanitarie Locali ecc) mi hanno consentito di sviluppare una buona capacità relazionale e di comunicazione anche con i diversi organi di informazione sia televisivi che a mezzo stampa. Per il dettaglio dell'attività si rimanda alla **Scheda n. 8 (Qualifica contrattuale)**

COMPETENZE PERSONALI

LINGUA MADRE

Italiano

ALTRE LINGUE

INGLESE
FRANCESE
SPAGNOLO

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C1	C1	C1	C1	C1
B1	B1	B1	B1	B1
B1	B1	B1	B1	B1

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze informatiche

- conoscenza dei sistemi operativi Windows, Unix, Linux;
- buona padronanza dei programmi di uso generale come il pacchetto Office;
- utilizzo di internet e della posta elettronica.

Patente di guida

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Collaborazioni

Con le riviste del settore lavoro e previdenza "Affari e Finanza" de La Repubblica e Guida al Diritto" edita da Il Sole 24 Ore;

Con i mensili "Le Leggi Illustrate" e Turismo Domani"

Pubblicazione di articoli in materia di lavoro e previdenza con lo pseudonimo di Fabrizio Fonzo (*cognome materno*)

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Fabrizio Urbani
AVV. FABRIZIO ORBANI

FV